

**CONSIGLIO COMUNALE DI RUBANO  
SEDUTA DEL 21 GIUGNO 2011**

La seduta inizia alle ore 20.00

**Sindaco**

Buonasera. Possiamo dare inizio. Partiamo con l'appello.

**Segretario Comunale**

Gottardo Ottorino, presente; Cabianca Stefano, presente; Rampado Alberto, presente; Donegà Stefania, presente; Gatto Ermogene, presente; Gazzetta Giovanna, presente; Vergati Pierluigi, presente; Dall'Aglio Francesca, presente; Doni Sabrina, presente; Tondello Marco, presente; Rampazzo Lorenzo, assente; Pirazzo Luca, assente; Ceron Matteo, presente; Segato Lorenzo, presente; Targa Fabio, assente; Mingardo Gianluca, assente; Tarquini Luigi, assente giustificato, aveva problemi di salute; Consoli Antonio, assente; Gottardo Michela assente; Pedron Nicola, assente; Buso Antonio, presente.

**Sindaco**

Per la Maggioranza gli scrutatori?

**Intervento**

Doni Sabrina e Marco Tondello.

**Sindaco**

Per la Minoranza?

**Intervento**

Per la Minoranza consigliere Antonio Buso. Buonasera a tutti, anzi, scusate.

**Sindaco**

Partiamo con il primo punto all'Ordine del Giorno:

**1) "Lettura verbali seduta precedente del 10 maggio 2011" (delibera CC n. 21/2011)**

Insieme ai verbali, depositati agli atti, c'è anche una delibera di Giunta, di prelevamento al fondo di riserva, per 4.600 euro, fatta il 19 maggio 2011, relativa a prelevamento per 500 euro, stanziamento dal capitolo delle spese dei tirocini e degli stage, e 4.100 per spese per manifestazioni culturali del Comune.

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi do per approvati i verbali e ratificata, così, la comunicazione del prelevamento dal fondo di riserva.

Secondo punto all'Ordine del Giorno:

**2) “Ratifica delibera adottata dalla Giunta Comunale n. 49 in data 26.05.2011 - ‘Approvazione variazione urgente al Bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013’” (delibera CC n. 22/2011)**

In questo caso è una rettifica di una delibera di variazione urgente al Bilancio di previsione ed al pluriennale, fatta dalla Giunta in data 26 maggio 2011. Sono una piccola serie di variazioni legate ad adeguamenti e stanziamenti di entrata rispetto alle nuove previsioni e a maggiori spese, in parte corrente: 10.250 euro per la convenzione I.R.P.E.A. per l'asilo nido, che abbiamo nei punti successivi all'Ordine del Giorno; 7.825 euro per il centro per le famiglie del Comune di Rubano e 9.500 euro per la manutenzione del patrimonio comunale, oltre a 11.300 euro per spese di rimborso ICI. Oltre a questo ci sono spese in conto capitale per 5.000 euro.

In quest'operazione viene fatto il prelievo dal fondo di riserva di 6.400 euro.

Se ci sono interventi. Buso.

**Consigliere Buso Antonio**

Volevo chiedere spiegazioni in merito all'importo utilizzato per la manutenzione degli immobili comunali, quali lavori sono stati eseguiti.

**Sindaco**

Lo stanziamento della parte della manutenzione, di 9.500 euro, deriva da: uno, un finanziamento di un capitolo che era in fase di esaurimento per la manutenzione generale degli immobili comunali e, due, per una sopravvenienza, che non era stata prevista, relativa ad infiltrazioni d'acqua nella palestra di via Borromeo, che necessitava di un intervento urgente. Una buona parte di questo intervento è legata al finanziamento di questa necessità.

Se l'assessore Gatto vuole intervenire.

**Assessore Gatto Ermogene**

Al capitolo 11.51.00 sono stati utilizzati 2.500 euro per l'economia diretta, cioè il materiale che serve agli operai per le manutenzioni in economia. 3.500 euro per riparazione dei tubi della sede municipale: quelli che vanno dalla caldaia e che forniscono sia il condizionamento che il riscaldamento.

Al capitolo 11.56.20 sono stati spesi complessivamente (anche se superano le cifre che sono state finanziate con la variazione perché facenti parte in partenza di un budget già destinato) 500 euro in economia diretta, sempre per acquisto materiale; 5.448 euro per il tetto della scuola Agazzi e la palestra di viale Po, dove sono stati fatti degli interventi di manutenzione per bloccare le infiltrazioni; 460 euro per la manutenzione di una servoscala; 1.092 euro per gli interventi di manutenzione straordinaria alla Caserma dei Carabinieri, in particolare all'appartamento del Comandante e 8.000 euro per la copertura della palestra di via Borromeo.

**Sindaco**

Altri interventi? Se non ci sono interventi metto in approvazione la ratifica della delibera di variazione urgente al Bilancio, così come depositata.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Favorevole il Gruppo Vivere Rubano con Antonio Buso di Noi Rubano, contrario Consoli Antonio di Futuro e Libertà e astenuto il consigliere Nicola Pedron di Noi Rubano.

Punto 3 all'Ordine del Giorno:

**3) “Approvazione nuovo regolamento comunale di contabilità” (delibera CC n. 23/2011)**

Qui si tratta di un regolamento che viene sostanzialmente riscritto, in quanto il regolamento precedente, che mi pare sia della metà degli anni '90, è diventato, nel tempo superato per una serie di norme emesse nel frattempo, che sono state utilizzate in questi anni come punto di riferimento per la gestione di tutti i passaggi amministrativi legati agli aspetti contabili e di gestione sia del Bilancio che della minuta gestione economica dell'Ente.

Questa cosa creava e crea una difficoltà da parte degli uffici nel reperire le fonti normative, in quanto di volta in volta ci si deve rifare a norme diverse, che magari si sono stratificate nel tempo. Quindi il regolamento ha una forte importanza, pur nella ripetizione di norme che spesso sono già contenute, come punto di riferimento univoco per l'operatività degli uffici.

Si è trattato di una riscrittura completa e come tale non c'è un confronto con il regolamento precedente.

Nell'occasione sono stati introdotti anche degli elementi di novità rispetto alla situazione pregressa, perché è stata prevista la possibilità di gestire una carta di credito a nome dell'Ente, una nuova regolamentazione per quanto riguarda gli agenti contabili ed è stato introdotto il tema delle spese di rappresentanza, pur avendo la normativa recentemente ridotto drasticamente le disponibilità che gli Enti possono avere a Bilancio per questo tipo di voci.

Le norme di riferimento sono il Testo Unico degli Enti locali, le normative in tema di controllo di gestione e, per ultimo, il Decreto Legislativo 150, cosiddetto Decreto Brunetta.

La cosa è stata vista in prima Commissione, se poi eventualmente il Presidente vuole intervenire per evidenziare i lavori della Commissione.

Il regolamento prende in considerazione: tutte le attività di programmazione e controllo, quindi la predisposizione dei Bilanci, sia di previsione che tutta l'attività di gestione del Bilancio, e di rendicontazione finale, sia in termini contabili, di rendicontazione sociale, contabilità analitica eccetera.

C'è un capitolo un po' più approfondito che riguarda il servizio di economato e provveditorato, e viene messa dentro anche tutta la normativa legata al collegio dei revisori dei conti: come viene costituito l'organo di revisione, il suo incarico, i compensi eccetera, gli agenti contabili e le spese di rappresentanza.

Mi fermo qua, se eventualmente il Presidente della prima Commissione vuole intervenire, altrimenti lasciamo alla discussione.

Quindi apro la discussione. Chi vuole intervenire? Mingardo.

**Consigliere Mingardo Gianluca**

Non è il caso di sentire la Presidente della prima Commissione? Io non ho partecipato per problemi di orari, ma vorrei sentire cos'è stato discusso, cos'è venuto fuori dalla prima Commissione, perlomeno.

**Sindaco**

Siamo liberi, non è indispensabile, perché agli atti è depositato il verbale, quindi non c'era problema. Comunque se la Presidente vuole intervenire. Donegà.

### **Consigliere Donegà Stefania**

Giusto per dire che i lavori si sono svolti, così come avevo dato nozione già ai Commissari, con un lavoro preparato a casa, da ciascuno, con un'attenta lettura del regolamento, e la possibilità di prepararsi con delle domande specifiche, sia da inviare via mail al dottor Sudiro, o a me che mi sarei occupata di reinviarle, o eventualmente di prepararsi per il momento della Commissione.

I lavori nella Commissione si sono svolti esattamente in questo modo: partendo dalle domande che ci eravamo preparati, perché il regolamento è assolutamente tecnico, quindi o uno è un economista, un finanziario o un contabile, altrimenti vedevo davvero molto difficile riuscire ad incidere in maniera significativa sull'argomento. Per il resto quello che c'è scritto è scritto sia sul verbale della Commissione, sia sul regolamento. Riassumere gli argomenti mi sembra davvero poco praticabile.

### **Sindaco**

Altri interventi? Se non ci sono interventi metto in approvazione il regolamento comunale di contabilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Favorevole il Gruppo Vivere Rubano e Antonio Buso di Noi Rubano, astenuti gli altri.

C'è l'immediata eseguibilità, perché è un regolamento.

Quarto punto all'Ordine del Giorno:

#### **4) "Individuazione degli organismi ritenuti indispensabili ai sensi dell'art. 96 del D.Lgvo 18.08.2000 n. 267" (delibera CC n. 24/2011)**

Questa è una delibera che presentiamo tutti gli anni entro il 30 di giugno, verso metà anno, in quanto il Testo Unico degli Enti locali prevede che entro i sei mesi successivi al periodo di valenza del Bilancio d'esercizio, e quindi da inizio anno, sia fatta una valutazione in merito a quali organismi siano funzionali all'attività dell'Ente.

Essendo questa normativa subentrata da qualche anno, ed avendo finalità un po' particolari, abbiamo fatto una verifica di quello che attualmente stanno facendo altri Comuni ed esistono modalità diverse di interpretazione di questa norma: ci sono alcune valutazioni in merito alle Commissioni o a questi organismi che possono essere oggetto o meno di valutazione da parte del Consiglio perché intervenire su organismi previsti da norme sovraordinate rispetto al Consiglio Comunale può essere interessante, ma se è un obbligo è chiaro che diventa molto più difficile ragionare se possono essere oggetto di una valutazione di conferma o meno.

Questo per dire che è opportuno che in futuro vengano fatti degli approfondimenti su questa delibera.

Nella sostanza comunque la proposta che è stata depositata riprende i contenuti dell'anno scorso, e quindi quelli del passato, aggiungendo il comitato di pilotaggio del Parco Etnografico di Rubano, come soggetto attivato a seguito della nuova gestione. Inoltre evidenzio l'opportunità di integrare ulteriormente la delibera in quanto, credo sia stato il consigliere Mingardo ad evidenziare una possibile carenza, con il Decreto 150, Decreto Brunetta, abbiamo previsto

l'Organismo Indipendente di Valutazione, chiamato OIV, con una delibera di Giunta, finalizzato alla valutazione della performance dell'attività dell'Ente.

Ripeto, possiamo stare qui a discutere se è giusto o non giusto che questo sia previsto all'interno della delibera, ma se in questo momento stiamo facendo una puntualizzazione di tutti gli organismi attualmente in essere e che si ritengono necessari per il funzionamento dell'Ente, per l'azione amministrativa, è giusto che sia introdotto anche questo.

Quindi ora la signora Lucia vi sta distribuendo una nota integrativa che riguarda questo organismo, istituito con la delibera del dicembre 2010. E' particolarmente importante per cercare di garantire e stimolare l'attività di efficacia ed efficienza dell'Ente nel suo complesso.

Per il resto è il contenuto che abbiamo già visto lo scorso anno.

Aprò quindi la discussione. Mingardo.

### **Consigliere Mingardo Gianluca**

Partiamo da questa Commissione Indipendente di Valutazione, OIV.

Ho notato con meraviglia, e leggendo il verbale della I Commissione ho scoperto, che anche un Assessore non sapeva che era stata istituita questa Commissione, il che la dice lunga.

Un Assessore, leggendo il verbale della I Commissione (o III, adesso posso fare confusione), mi sembra l'assessore Gatto, ne sia venuto a conoscenza, è venuta fuori questa storia di questa Commissione che molto probabilmente nessuno l'ha istituita con un decreto...

Io ho avuto anche uno scambio di pareri con il Direttore Generale, vedo che dentro al tuo decreto hai nominato i tre componenti, al secondo paragrafo si dice: "Dato atto che all'articolo 14 del Decreto Legislativo 150/2009 non è direttamente applicabile agli Enti locali, ma che rientra nella discrezionalità di ogni singolo Comune dare attuazione alla disposizione citata, benché tale previsione appaia come lo snodo fondamentale dell'applicazione di un adeguato sistema di misurazione e valutazione della performance, che non sia autoreferenziale...".

Quindi già a suo tempo, quando era venuto fuori, mi pare a dicembre, gennaio, si parlava di questa I Commissione, e ci eravamo scambiati dei pareri sull'obbligatorietà di questa Commissione o meno, dopodiché non se n'è più parlato e ho scoperto leggendo questo verbale che essa è stata istituita, perché se no neanche non l'avrei mai sentita.

Da qui il passaggio con il Direttore a dire: ma perché non è nell'elenco delle Commissioni rese indispensabili? Ed anche un passaggio su, appunto, questa discrezionalità. La discrezionalità cosa significa? Averla o non averla? O averla perché non c'è un altro organo che esisteva e che abbiamo mollato nel 2005, mi pare, o 2004? Che siamo senza, perché certi Comuni hanno chiesto, onde evitare di avere due organismi molto simili, di valutazione, una interna ed un'altra indipendente... Il problema, lo snodo è: che in una era prevista la presenza del Segretario Comunale, mentre in questa assolutamente no, è solo esterna. Sembrerebbe, da quello che ho capito, che... per non avere due cose simili ed il raddoppio dei costi, abbiano dato la possibilità, perlomeno per il primo anno, di concludere con il vecchio organismo e partire eventualmente dal successivo con il nuovo organismo.

Comunque, sta di fatto che io la interpreto in altra maniera, la discrezionalità intendo: è una decisione dell'Ente, del Consiglio. Se è così come dico io, costa

10.000 euro questa Commissione. Mi piacerebbe sapere con l'interpretazione che do io, cioè il fatto che non sia obbligatorio istituirla, cosa ne pensano che ne so, gli sportivi, gli studenti, sui trasporti, i nonni vigili, dove abbiamo tagliato, del fatto di avere 10.000 euro di spesa dal momento che è discrezionale.

Il Direttore Generale invece mi dice: guarda che la discrezionalità è sul fatto di avere questo OIV e non però se c'era l'altro organismo, che non mi ricordo come si chiama, Direttore.

*(intervento fuori microfono)*

### **Consigliere Mingardo Gianluca**

Nucleo di Valutazione. Voglio dire, rispetto a ciò che mi dice il Direttore, io ho letto qualche articolo su Italia Oggi, io la interpreto in una maniera. Comunque sta di fatto che abbiamo questa Commissione che ci costa 10.000 euro. Perché? Perché abbiamo nominato tre componenti.

C'era la possibilità anche di farla monocratica, se proprio esiste l'obbligatorietà di avere questa Commissione. Parlando in termini di crisi, personalmente sarei stato per una Commissione monocratica. Ma tra l'altro questo rimanda anche alla presentazione che ha fatto la signora Furlan, che non è più tra i nostri dipendenti, perlomeno attualmente, dove appunto lei parla di discrezionalità.

Quindi c'è un problema di interpretazione, cosa significa questa discrezionalità? Se averla o non averla non cambia niente, o il fatto di non avere l'OIV anziché avere il Nucleo di Valutazione. Comunque si poteva risparmiare, si poteva farla monocratica, perché, parlando anche in giro, Comuni più grossi, hanno fatto la scelta di avere la Commissione composta da un signore solo, sarebbe costato un terzo. Comuni più grossi con numero di dipendenti maggiore e con numero di dirigenti maggiore.

Poi vorrei parlare di una discussione che ci portiamo avanti da anni, sulla Commissione Edilizia. E' il caso che continuiamo ad avere questa benedetta Commissione Edilizia? Possiamo sopprimerla?

Perché, secondo me, aveva senso una volta quando in Commissione Edilizia c'erano dei Consiglieri, due per la Maggioranza ed uno per la Minoranza, vado a memoria. Ora è composta solo da tecnici, è una Commissione consuntiva. Quindi, per assurdo, in Commissione si può decidere una cosa, mentre il responsabile, capo area, può deciderne completamente un'altra.

E' una discussione che si porta avanti da tempo, in modo particolare da quando sono stati sostituiti i Consiglieri con i tecnici. Io ricordo, per esempio, interventi dell'ex consigliere Marco Miolo, un tecnico, geometra. Sembrerebbe quasi che i Consiglieri Comunali siano delinquenti ed abbiano fatto una legge per togliere via la possibilità ai Consiglieri di creare chissà quale intralazzo, mentre i tecnici sono tutti santi.

Quindi vorrei porre l'attenzione sulla possibilità – perché se dobbiamo tagliare vediamo di risparmiare sulle cose delle quali possiamo fare tranquillamente a meno - di fare a meno di questa Commissione anche perché poi i Piani di Lottizzazione bene o male passano anche in Consiglio, quindi una valutazione c'è, passano attraverso una delle Commissioni permanenti.

E' vero poi che la Commissione Edilizia doveva giudicare il bello, se non ricordo male, e non altri aspetti tecnici. Ma voi capite benissimo che quello che

è bello per me per un altro può essere pessimo, e viceversa. E' un fattore puramente personale.

Quindi, ripeto, porgo all'attenzione il fatto di eliminare questa Commissione. Per il momento ho finito.

**Sindaco**

Altri interventi? Buso.

**Consigliere Buso Antonio**

Per amore di verità volevo integrare quanto detto da chi mi ha anticipato. Avendo fatto parte della Commissione Edilizia, si valuta sempre l'aspetto del lavoro svolto da questi componenti relativamente all'ornato. Ma non è vero. Io ho partecipato ai lavori, e più di una volta si è valutato l'aspetto puramente tecnico, più di qualche questione oltre all'ornato. Poi, se deve essere eliminata, sotto l'aspetto economico ben ci sta, però volevo rettificare quanto è stato detto stasera, ma anche in altre occasioni.

**Sindaco**

Altri interventi? Donegà, chiedo scusa, poi Consoli. Donegà.

**Consigliere Donegà Stefania**

Io volevo parlare relativamente ai lavori della Commissione che riguardano l'OIV.

In data 21 gennaio del 2011 è stata fatta una Commissione, relativamente al Decreto Brunetta, ed il consigliere Mingardo era assente. C'è comunque il verbale dal quale poteva attingere le informazioni. In quel verbale si chiede proprio se l'OIV è un organismo obbligatorio per legge. Viene risposto dalla dottoressa Furlan che non lo è, ma è una scelta del Comune. Lo sceglie la Giunta, il Sindaco, ma è una competenza del Consiglio istituirlo, a livello di istituzione.

Quindi oltre ad essere stata fatta una Commissione sull'argomento, è stato fatto un Consiglio nel quale è stata espressa questa cosa, cioè l'OIV, come istituzione. Mi pare sia stato chiaro.

In quell'occasione l'assessore Gatto di sicuro non era all'interno della Commissione.

**Sindaco**

Consoli.

**Consigliere Consoli Antonio**

Relativamente alla Commissione Edilizia, proporrei che per quanto riguarda tutti i lavori di utilizzo sportivo fosse anche considerato un parere della Consulta dello Sport.

Mi spiego. Molte volte mi capita di utilizzare le strutture sportive dove quasi sempre si capisce che i tecnici, che hanno progettato, sport non ne fanno. Cose molto banali, se vogliamo: gli scarichi, l'aerazione, e via scorrendo.

Perciò, per quanto riguarda le strutture sportive, mi piacerebbe che ci fosse un parere anche della Consulta dello Sport, perché possano essere illustrate le varie caratteristiche, sia di un ambiente chiuso, come una palestra, sia di un ambiente aperto, come un campo sportivo.

Trovo che sia estremamente importante, se non altro per migliorare la qualità del lavoro, e soprattutto per avere, da parte di chi normalmente lo sport lo fa, un parere che oltre che tecnico è proprio pratico, perché ovviamente ne fa un utilizzo diretto.

Relativamente alla Commissione Mensa, mi piacerebbe che ci fosse l'inserimento di un Consigliere di Minoranza perché secondo me è una possibilità per avere un diretto contatto con la Commissione.

### **Sindaco**

Scusate, stavo un attimo prendendo appunti rispetto alle questioni poste.

Tento alcune risposte rispetto agli interventi.

Per quanto riguarda l'Organismo Indipendente di Valutazione, facendo seguito all'intervento che ha già fatto il consigliere Donegà come Presidente della I Commissione, io evidenzio al consigliere Mingardo che egli era presente, eravamo tutti presenti nella seduta in cui si è discussa quella delibera che il 22 febbraio 2011 abbiamo votato, chi a favore, chi astenuto o contro. Ora questo può avere un'importanza relativa, "Approvazione criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e servizi", quando, ad un certo punto si dice che: per supportare adeguatamente il cambiamento da un punto di vista metodologico ed assicurare l'indipendenza di giudizio, sarà istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Quindi, come giustamente ha anticipato il Presidente della I Commissione, è stato istituito dal Consiglio Comunale, tutti presenti. D'accordo?

Forse non è un Assessore che non ha colto la cosa, forse è qualcun altro che non ha ben colto tutti i passaggi.

Ci può essere poi la questione dell'opportunità o meno dell'istituzione di questo Organismo Indipendente di Valutazione, ma riprendiamo i discorsi che abbiamo fatto ancora a febbraio, in cui avevamo già detto che essendoci questa una possibilità, che diventa un'opportunità nei confronti dell'Ente, volevamo sfruttarla tutta ed al meglio. Perché? Spesso la Lega fa tante riflessioni su come funziona il Comune, su come vengono sviluppati gli atti amministrativi e così via. Bene, è uscito il Decreto Brunetta, di cui tutti quanti ci siamo riempiti la bocca per dire che era la soluzione di tutti i problemi del pubblico impiego, giusto? Quindi Brunetta ha risolto tutti i problemi. Bene. Allora: o andiamo fino in fondo oppure ci stiamo prendendo in giro. Perché l'adozione dell'Organismo Indipendente di Valutazione è stato pensato proprio in quest'ottica, quello di avere figure esterne, qualificate. Abbiamo fatto una ricerca tramite un piccolo bando per ricercare le varie professionalità che potevano essere disponibili, le professionalità adeguate e migliori per il nostro Ente, non autoreferenziali, prevedendo che non ci fosse la presenza di un soggetto interno in questo organismo, in modo da poter sfruttare al meglio le riflessioni e le valutazioni che potevano emergere, proprio per il miglioramento della performance dell'Ente. Questo organismo sta funzionando.

La questione uno o tre componenti, è esattamente all'interno di questo discorso, perché avere un unico soggetto che fosse valutatore di tutto, e di tutti, evidentemente rischiava di essere, a sua volta, autoreferenziale. Quindi l'idea di averne tre, a parte che sul piano economico non è detto ci sia una maggiore spesa rispetto ad uno perché, evidentemente, uno si sarebbe fatto pagare per il carico di lavoro che ne sarebbe conseguito, ha come obiettivo di avere una pluralità di posizioni rispetto all'obiettivo. Cosa che è stato poi ratificato e

preso, diciamo così, rispetto all'indirizzo che aveva espresso il Consiglio Comunale, dalla Giunta. Quindi la Giunta, nel suo insieme, ha approvato l'OIV in termini più concreti su come procedere, perché tutta la procedura che adesso vi ho raccontato è stata definita dalla Giunta, e soltanto alla fine il Sindaco ha fatto il decreto di nomina, una volta che sono state selezionate le persone.

Quindi Mingardo credo devi accordarti, perché o ti va bene l'intervento di Brunetta per sistemare tutto l'ambito del pubblico impiego, oppure non ti va bene, visto che adesso tiri fuori la questione del risparmio, che, tra l'altro, a mio avviso, non c'è.

Sulla questione della Commissione Edilizia credo che il consigliere Buso abbia già fatto un intervento chiarificatore. Ci stiamo dicendo sempre le stesse cose tutti gli anni: paradossalmente la Minoranza chiede di togliere una Commissione che ha come obiettivo, oltre a quello di verificare l'ornato e di entrare all'interno delle valutazioni dei singoli progetti, quello di trasparenza, in quanto l'interesse, come Amministrazione, è che ci sia trasparenza sui progetti che vengono vagliati, e quindi approvati o meno, da parte degli uffici comunali.

Credo che questo sia un valore importantissimo nell'ambito della gestione del territorio. Tra l'altro c'è una parte della Commissione Edilizia, che riguarda la tutela ambientale, che è obbligatoria per legge, quindi non è neanche soggetta a valutazione da parte del Consiglio Comunale.

Quindi non è detto che l'eventuale eliminazione sia un'eliminazione completa, anzi, c'è una parte obbligatoria.

Per quanto riguarda la questione che evidenziava il consigliere Consoli, credo sia pertinente l'argomento in senso generale, in quanto ritengo non ci sia nulla di male che nel momento in cui ci siano dei progetti, questi siano visti anche in Consulta dello Sport. Anzi, forse qualcosa è già stato fatto in passato in questo senso, anche se alcuni esempi che facevi forse non sono proprio congrui rispetto a quello che può essere un ruolo svolto dalla Consulta dello Sport, perché è evidente che fai molta fatica ad entrare sulle dinamiche degli scarichi piuttosto che dell'aerazione eccetera. Probabilmente i progetti neanche te li fanno vedere quegli aspetti, perché sono dettagli che nei progetti generali non si colgono.

Però mi pare che l'idea possa essere in senso lato condivisibile, nei limiti in cui la Consulta può esprimere una valutazione.

In merito alla Commissione Mensa, attualmente non è prevista la presenza di un Consigliere di Maggioranza e neanche uno di Minoranza, quindi non c'è la rappresentanza del Consiglio Comunale in senso stretto, perché è una Commissione tecnico-operativa, che va a prendere in considerazione gli obblighi previsti dal gestore del servizio mensa rispetto alle valutazioni che emergono dalla scuola e dai genitori.

Quindi lo vedo molto più problematico, anche perché bisognerebbe andare a modificare gli atti deliberativi, che tra l'altro sono di competenza della Giunta. La vedo difficile, in quanto non è una questione di competenza del Consiglio Comunale.

E' chiaro che in questo momento tutte le Commissioni, tutti gli organi di rappresentanza sono posti all'interno di questa delibera nell'ottica che il Consiglio si esprima, però bisogna tenere distinte le competenze dei vari organismi, se di Giunta o di Consiglio.

Mi pare di aver risposto a tutto.

Mingardo, prego, secondo intervento.

### **Consigliere Mingardo Gianluca**

Per quanto riguarda la Commissione Edilizia, mi dispiace contraddire il signor Buso, ho fatto un passaggio anche con il Direttore Generale e se per caso Buso non crede a me, spero creda al Direttore Generale. La Commissione Edilizia ha competenza di ornato, eccetto rarissimi casi, quando vengono chiamati anche gli esperti, quando si parla di belle arti o cose di questo genere. Se poi voi volete andare oltre, non è competenza della Commissione Edilizia. Se voi volete mettere bocca dove non potete, quando c'eravate, liberi di farlo, e nessuno... non è vostra competenza, Buso. Mi dispiace, ma è così. Se tu hai una legge per conto tuo, me la fai vedere, me la fai leggere, ma la Commissione Edilizia, mi dispiace anche te, Sindaco, deve trattare l'ornato, punto, finish. Se poi, per deformazione professionale, vuoi valutare anche aspetti tecnici, è un altro paio di maniche, però non è competenza della Commissione Edilizia.

Seconda cosa. Non sono sceso dal mondo delle nuvole, potrò fare un po' di confusione tra I e III, e mi scuso con lei, assessore Gatto, che c'entra niente.

Comunque, I Commissione, verbale, al secondo paragrafo c'è: Vergati, una domanda. Sudiro: giusto, c'è da sistemare l'indice... perché il signor Vergati dice "noto che non è corretta la numerazione delle pagine". Sudiro: giusto, c'è da sistemare l'indice. Prima domanda: a che punto siamo con l'OIV? Risposta: è stato nominato dal Sindaco a febbraio.

Se Sudiro ha dato una risposta di questo genere, qualcheduno avrà fatto la domanda: a che punto siamo con l'OIV? Perché o io non sono capace di leggere l'italiano o è messo giù da cani. Ma questo traspare dal verbale di Commissione, letto da uno che era assente.

Ci sono tre componenti, uno di Vigonza... e quant'altro, che poco ci interessa. Comunque... Questo io ho letto dal verbale di Commissione.

Tra l'altro, è una delle poche volte, signora, che lo si trova in tempo, il verbale di Commissione, perché di solito bisogna sempre chiederli. Visto che lei ha voluto puntualizzare sul fatto che c'era il verbale di Commissione.

Per quanto riguarda l'OIV Sindaco, mi dispiace, ma non posso credere che se tu avessi fatto un organo monocratico, con un solo componente, avremmo speso gli stessi soldi. Non dico che avremmo speso un terzo, ma comunque mi pare che sia il bando che decide: viene messo a disposizione, per questa Commissione un compenso, che siate in tre, siete in uno, questo è il compenso. Non penso sia il dirigente a venire qua e dire: voglio 5.000, voglio 10.000, voglio 15.000. Bene. E' una decisione sempre dell'Ente, e comunque a me piace sottolineare: discrezionale. Perché secondo me, dalle notizie che ho, un organo del genere ha senso nel Comune di Venezia, nel Comune di Padova, nei Comuni grossi, in Comuni della nostra entità mi pare abbia poco a che fare.

Sul discorso Brunetta, Sindaco, è inutile che attacchi la Lega, guarda te nel Centrosinistra, nell'Ulivo, non so cosa siete, a me pare che tu abbia da guardare finché la terra piega, mi pare che debba guardare su quello. E' inutile che vieni a guardare Brunetta, Mingardo, chi deve andare bene. Io, a differenza di te, non do per sacro tutto quello che dice Bossi o che dice... Quando c'era Prodi, voi davate per oro colato tutto quanto. Ti ricordo cos'ha fatto in quei due anni nei quali è stato Ministro, mi pare abbia fatto danni forse più dei quarant'anni di vecchia DC. Mi piace sempre usare quel termine dialettale molto colorito: c'è qualcosa che si meraviglia di un'altra, forse non è... iniziano con m...

Sindaco, basta, per piacere, parliamo dei problemi comunali, senza rifarti a Brunetta o a Bossi, perché tra Bersani, tra tutti quelli, Pisapia e non Pisapia, che ci sono, mi pare tu ne abbia a iosa da guardare e valutare.

### **Sindaco**

Credo che il consigliere Mingardo si sia risposto da solo, mi fa piacere che sollevi qualche critica rispetto agli interventi che ha fatto Brunetta per sistemare l'impiego pubblico.

Buso, prego, secondo intervento.

### **Consigliere Buso Antonio**

Penso sia doveroso dare una risposta al signor Mingardo, tentando di parlare tranquillamente, senza il rischio di fare un infarto. Voglio precisare che nel periodo in cui ho avuto modo di lavorare in Commissione Edilizia, non si metteva la bocca su quello che facevano i nostri dipendenti dell'ufficio tecnico. Siccome sono persone come noi, mangiano come noi e sono anche soggetti ad errore, più di una volta si è consigliato, per esempio, anche da parte del sottoscritto, una porta REI in un garage diversa da quella che era stata prescritta, o non era stata evidenziata per nulla, quindi non si metteva la bocca, si guardava l'ornato, si cercava di dare una mano e di dare supporto a questi nostri dipendenti che, come dicevo prima, sono anche soggetti ad errore. Questo lo dico per amor di verità, come prima ho precisato.

### **Sindaco**

Va bene. Altri interventi? Rampazzo Lorenzo, prego.

### **Consigliere Rampazzo Lorenzo**

In merito all'Organismo Indipendente di Valutazione, ritengo sia fondamentale, in questi momenti di trasformazione per quanto riguarda le normative relative alle Istituzioni pubbliche, che ci sia un organismo esterno di valutazione piuttosto che far fede ad un organismo interno, proprio per essere indipendenti il più possibile e quindi essere liberi da certi giudizi e da certe valutazioni. Ritengo sia doveroso in questo periodo attuare questo.

Per quanto riguarda la Commissione Edilizia, anche questa è una Commissione di garanzia, di trasparenza, istituita anni fa certamente con la presenza dei componenti del Consiglio, proprio per avere un lavoro più ampio, perché il politico dà gli orientamenti e poi è giusto che segua anche i lavori che vengono svolti in Commissione, in modo che non vengano travisate alcune cose. Però, visto che poi la legislazione ha eliminato la presenza dei politici, noi abbiamo mantenuto la presenza della Commissione all'interno delle nostre pertinenze, proprio perché crediamo ancora a questo discorso di trasparenza e di aiuto come. Un aiuto tecnico, che può sempre venire.

Ritengo che in questo momento, in cui la nostra area tecnica ha un cambio di referente, e quindi di capo area, sia ancora più indispensabile la presenza di questa Commissione, proprio per un'omogeneità, per una certa continuazione di visione ed un "accompagnamento" per il nuovo capo area, in modo da non stravolgere certi orientamenti che ci sono ed anche è giusto che ci siano.

Che poi - faccio un punto - la Commissione Edilizia su Villaguttera per l'edificazione dell'edicola sacra abbia dato degli orientamenti che non erano consoni al suo lavoro, e che abbia bloccato dei lavori per un anno, e questa la

devo dire, ritengo che sia doveroso mantenerla ugualmente. Perché - faccio un flash, visto che ho fatto questa precisazione - nella presentazione dell'edificazione dell'edicola sacraa Villaguttera la Commissione Edilizia di allora aveva bocciato l'orientamento di esposizione del Santo verso la strada, dichiarando che era opportuno mantenerla verso la chiesa, come a protezione della chiesa. La Commissione non era edotta che le edicole sacre sono a protezione del viandante, e quindi di chi viaggia per strada. Poteva dare un parere, ma non bloccare dei lavori. Però, nonostante ciò, reputo sia indispensabile, proprio in questo momento di transizione con il nuovo capo area, la presenza della Commissione Edilizia.

### **Sindaco**

Altri interventi? Targa.

### **Consigliere Targa Fabio**

Ancora sull'Organismo Indipendente di Valutazione. Il problema dovrebbe essere quello di valutare in maniera trasparente la performance organizzativa ed individuale, in sostituzione dei servizi di controllo interno.

Mi pare che la scelta dell'Amministrazione, di individuare e dotarsi di questo organismo presupponga un difetto di fondo dell'organizzazione amministrativa comunale, nel senso che quantomeno si pone in discussione la capacità di una propria autodisciplina, autovalutazione e, in qualche maniera, si ammette implicitamente questo e poi si ammette esplicitamente la pretesa, la presunta validità di un organismo che dovrebbe fare quello che l'Amministrazione evidentemente non riesce a fare al proprio interno.

Io ho la sensazione che si possa ricavare questo principio dal fatto che si sceglie un organismo esterno per valutare. Mi pare sia indiscutibile, ma io non sono d'accordo su questo modo di operare, non soltanto perché non mi piacciono i presunti Organismi Indipendenti di Valutazione, vanno molto di moda, fanno parte di un certo orientamento politico, non ho difficoltà ad ammettere che mi hanno sempre creato un grande imbarazzo. La pretesa di delegare a degli organismi, ipoteticamente indipendenti, il controllo di questo piuttosto che di quello, l'energia piuttosto che l'informazione piuttosto che chissà quali altre cose, assomiglia ad una sorta di deresponsabilizzazione delle Amministrazioni, che dovrebbero, per proprio conto, fare il proprio dovere.

Quindi io personalmente sono assolutamente contrario a questo strumento, non soltanto perché comporta delle spese ulteriori, e mi chiedo come faccia questa Amministrazione a lamentarsi un giorno sì, e l'altro pure, del Patto di Stabilità, magari fondatamente, e poi adottare una spesa che non è obbligatoria, non è imposta da alcuna norma, e poteva essere evitata. Quale sia la necessità stringente di razionalizzare l'operatività dell'Amministrazione non percepisco, non capisco. Quindi a me, francamente, sembra una delega di responsabilità ed uno spreco di denaro, che non fa onore a questa Amministrazione.

### **Sindaco**

La posizione del consigliere Targa non sposta quello che abbiamo già detto prima.

E' chiaro che possiamo fare tutte le letture che vogliamo, è molto strano, però, che dove gli Organismi Indipendenti di Valutazione sono obbligatori, quindi nelle strutture che sono di maggiore dimensione, e che dovrebbero avere anche

gli strumenti per l'autovalutazione che dice il consigliere Targa, allora lì va bene; tra l'altro, smentendo il contenuto di una norma di legge approvata dal Ministro Brunetta, che non mi risulta sia estraneo alla vostra parte politica.

Se questo è utile, ripeto, perché viene visto come un elemento di qualità in termini di valutazione dell'attività di un Ente pubblico, benissimo, ci confrontiamo con l'esterno. Credo che non sposti assolutamente nulla sull'opportunità che l'Ente si confronti con l'esterno, anzi, è un elemento qualitativo in più. Non abbiamo paura, perché se l'Amministrazione avesse avuto timore nel confrontarsi rispetto alla propria attività, propria dell'Amministrazione, ma anche di tutti gli uffici, e quindi di tutti i dipendenti, questa scelta magari non l'avrebbe fatta.

E' una chiave di lettura negativa, perché comoda in questo momento sostenere una posizione contraria, ma che in realtà si fonda sul principio di confrontarsi e di non aver paura di qualcuno che possa dire: guardate che si può far meglio di là oppure che ci possa dare qualche indicazione su come migliorare la nostra attività.

Quindi è un'azione assolutamente mirata al tema della trasparenza, anche in questo caso, perché, come prevede il Decreto Brunetta, ci sono una serie di obblighi di trasparenza rilevanti, tra i quali anche questo. Nel momento in cui valuteremo che l'azione dell'Organismo Indipendente di Valutazione possa aver svolto il proprio compito decideremo se sarà opportuno mantenerlo ancora oppure no, però in questa fase iniziale, com'è già stato detto prima, credo sia particolarmente rilevante. E questo non per una questione di autoreferenzialità o di incapacità di valutazione, perché, se fosse così la situazione, avremmo evitato accuratamente di farlo, invece ci vogliamo misurare. Quindi le valutazioni le faremo quando avremo gli esiti, nel tempo, di questo percorso.

Altri interventi? Stefano Cabianca, Assessore.

### **Assessore Cabianca Stefano**

Due cose vorrei dire. Una: il suggerimento del consigliere Consoli può essere preso come nota di merito, non tanto per la Commissione Edilizia, ma quando si parla di progetti relativi ad impianti e strutture sportive, un passaggio in Consulta dello Sport sicuramente si può fare, perché un parere direttamente dalle società sportive coinvolte nell'utilizzo degli impianti stessi credo possa essere opportuno. Quindi non tanto per la Commissione Edilizia, ma un passaggio in Consulta dello Sport, in modo che venga integrata qualora ci fossero progetti relativi ad impianti sportivi.

Mi preme anche sottolineare qualcosa relativamente all'Organismo Indipendente di Valutazione: mi pare alquanto bizzarra l'interpretazione del consigliere Targa, perché se da una parte tutti concordano in merito all'oggetto, la finalità dello stesso organismo, il quale deve valutare il sistema di performance dei dirigenti, leggo qui, "aggiornamento sistema di misurazione e valutazione della performance e dell'organizzazione", credo sia abbastanza lampante l'indipendenza che deve avere questo organismo.

Per cui credo sia chiaro a tutti che un organismo esterno è più indipendente nella valutazione della performance dei dirigenti eccetera, perché invece potrebbe essere che un unico soggetto interno possa essere meno dipendente. Credo sia lampante, ripeto, che questa sia la finalità dell'indipendenza dell'organismo. Credo che questo sia opportuno sottolinearlo.

**Sindaco**

Ulteriori interventi? Metto in approvazione “Indirizzo di individuazione degli organismi ritenuti indispensabili ai sensi del Testo Unico degli Enti locali”.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Favorevole il Gruppo Vivere Rubano con Antonio Buso, di Noi Rubano, contrari la Lega e astenuti Futuro e Libertà, Popolo della Libertà e Pedron, di Noi Rubano.

Chiedo scusa, ma devo porre in votazione prima l'integrazione della “Individuazione degli organismi ritenuti indispensabili”, dell'OIV, come abbiamo discusso finora.

Devo rifare la votazione per votare prima l'integrazione del testo della delibera, così com'è depositata agli atti, e poi porre in votazione tutta la delibera nel suo insieme.

*( intervento fuori microfono )*

**Sindaco**

Pongo in votazione l'integrazione del documento, che era già depresso agli atti, con l'Organismo Indipendente di Valutazione. Dovevo farla prima, quindi annulliamo la votazione che è stata fatta. Chi è favorevole all'integrazione, così com'è stata spiegata? Chi è contrario?

*(intervento fuori microfono)*

**Sindaco**

Dell'OIV. Stiamo votando l'integrazione dell'OIV dentro la delibera. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Favorevole Vivere Rubano, Antonio Buso e Nicola Pedron di Noi Rubano, contrari...

*( interventi fuori microfono )*

**Sindaco**

Chiedo scusa, all'integrazione. Quindi Pedron insieme con i Consiglieri della Lega Nord Fabio Targa e Gianluca Mingardo. Contrari...

*( interventi fuori microfono )*

**Sindaco**

Sì, l'avevo già detto. Ripeto l'esito della votazione: il Gruppo Vivere Rubano più Noi Rubano e Lega Nord, nei componenti, che sono Buso, Pedron, Targa e Mingardo; contrari Popolo della Libertà Michela Gottardo; astenuto Consoli Antonio di Futuro e Libertà.

Ora votiamo la delibera così come emendata. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi favorevole il Gruppo Vivere Rubano, insieme con Antonio Buso di Noi Rubano; contrari Gianluca Mingardo e Fabio Targa della Lega Nord e astenuti Nicola Pedron di Noi Rubano, Gottardo Michela del Popolo della Libertà e Consoli Antonio di Futuro e Libertà.

Non c'è l'immediata eseguibilità.

Quinto punto all'Ordine del Giorno:

**5) “Convenzione tra l’Amministrazione Comunale di Rubano e la Fondazione I.R.P.E.A. per la gestione del servizio di nido integrato presso la scuola dell’infanzia ‘La città dei bambini’” (delibera CC n. 25/2011).**

**Assessore Pirazzo Luca**

Questa è la revisione della convenzione esistente fra l’Amministrazione Comunale di Rubano e la Fondazione I.R.P.E.A., per la gestione del nido integrato presso la scuola dell’infanzia La città dei bambini, quella di via Piovego, per intenderci, a Sarmeola.

Giusto per capirci, stiamo parlando di nido integrato, bambini da 12 mesi a 3 anni di età, si chiama integrato perché è integrato all’interno di una scuola dell’infanzia, nel quale ci sono i bambini da 3 ai 6 anni.

La convenzione precedente era in scadenza, per cui siamo a rinnovarla. Diciamo che sul piano dei contenuti tecnici, quindi i criteri di precedenza, obblighi da parte dell’I.R.P.E.A., obblighi da parte del Comune, non ci sono grandi cambiamenti, nel senso che ciò che era previsto funzionava bene. Quindi abbiamo fatto solo alcuni aggiustamenti e ci sono alcuni cambiamenti formali rispetto ad alcuni aggiornamenti delle norme regionali, nazionali, per cui ovviamente si è andati a recepirle.

Il cambiamento più consistente è quello legato al contributo economico, in quanto la convenzione precedente, che valeva tre anni, prevedeva un importo, che poi si è andato aggiornando con l’indice Istat. A questo punto per il primo anno passiamo dall’attuale 1.625 euro all’anno per bambino residente, a 1.750 euro, circa 125 euro all’anno in più per ogni bambino residente. L’altro cambiamento importante è quello di riconoscere una sorta di tetto minimo sotto al quale non andiamo, sempre parlando dell’importo di contributo. In qualche modo, è un riconoscimento dell’importanza del fatto che la struttura sia presente sul nostro territorio, in quanto si ritiene che vada incontro ad un’esigenza importantissima per le famiglie, e quindi, proprio nell’ottica di favorire questa presenza, si va a dire che sotto un certo importo, che equivale sostanzialmente alla metà dei posti disponibili, 18 visto che i posti totali sono 35...

*( intervento fuori microfono )*

**Assessore Pirazzo Luca**

Sì, c’è la possibilità di aumentare di una certa percentuale, e quindi si potrebbe arrivare, teoricamente, a 38, ma in realtà fino a quest’anno sono 35.

Quindi, come abbiamo detto, 18 posti, perciò sotto ai 31.500 euro all’anno di contributo non si va.

Altro cambiamento importante rispetto alla convenzione precedente è la durata, nel senso che questa convenzione dura due anni, mentre le precedenti avevano validità di tre. Questo da un lato per un motivo molto pratico, che è quello di cercare di non far coincidere i rinnovi delle convenzioni con i cambi di Amministrazione, in quanto saremmo andati al 2014, quindi o sarebbe dovuta essere rinnovata subito prima la scadenza elettorale, che non è mai bello, oppure subito dopo, e quindi gli eventuali nuovi arrivati non avrebbero avuto tempo per approfondire, come merita, la questione.

L’altro elemento, che è forse quello più importante, è che un po’ tutti questi cambiamenti nascono da un’oggettiva e contingente difficoltà di I.R.P.E.A. in

questo momento, che ha una sostanziale difficoltà economica. Ci avevano chiesto tale riduzione della durata per poter vedere come si va sviluppando la situazione nei prossimi anni. A dire il vero la loro richiesta iniziale era di fare una convenzione per un solo anno, poi, ragionando insieme, vedendo anche lo sforzo che l'Amministrazione ha fatto per finanziare la presenza di questo servizio sul territorio, si è concordato di arrivare ai due anni, e di questo va dato atto anche ad I.R.P.E.A..

Grandi altri cambiamenti non ci sono, alcuni sono puramente formali, altri sono delle piccolissime chiarificazioni e quelli più grossi sono quelli che vi ho ricordato.

Presumo che tutti abbiate letto il testo, quindi, eventualmente, se ci sono richieste di ulteriori chiarimenti siamo qua, più che volentieri.

## **Sindaco**

Apro gli interventi. Michela Gottardo.

### **Consigliere Gottardo Michela**

L'Assessore ha provato a dare delle risposte che, a mio avviso, non sono sicuramente convincenti rispetto alla riduzione della potenzialità di questa struttura, che ha sicuramente impegnato quest'Amministrazione e per la quale ci sono delle aspettative in termini di servizio per quanto riguarda quella fascia d'età che va dai 12 mesi fino ai 3 anni.

Perché dico questo? Perché nella convenzione si fa riferimento alla relazione annuale, se non erro, che dovrebbe essere presentata entro maggio dall'Ente gestore all'Amministrazione: "trasmettere annualmente al Comune entro il mese di maggio". Presumo che questo termine valesse anche per l'anno 2010, quindi la relazione era da presentare entro maggio 2011. Sarebbe stato interessante conoscere il contenuto di questa relazione per fare un'analisi un po' più approfondita sul perché una struttura che, come dice l'Assessore, è "anche un vanto" dal punto di vista del servizio della risposta ad esigenze di domanda sociale, in qualche modo patisce delle condizioni, dei condizionamenti.

Ci siamo posti delle domande: perché le famiglie hanno iscritto meno bambini rispetto agli anni precedenti? Sicuramente ci sono delle risposte di carattere socio-economico, di cui non possiamo non tenere conto.

Mi chiedo anche se l'Amministrazione, nelle riunioni che sono state tenute con I.R.P.E.A., ha fatto valutazioni ed anche controproposte, per esempio per quanto riguarda una riduzione tariffaria. Perché la domanda, sul nostro territorio, è una domanda di qualità rispetto ad un servizio per la prima infanzia. E di questo dobbiamo anche dare atto che l'Amministrazione, molto lungimirante, arrivandoci un po' per gradi, dapprima aveva previsto l'asilo nido con una struttura che nel batter d'occhio di un anno è stata costruita con posti molto limitati, poi è andata a pensare e a riprogettare una struttura di più ampie dimensioni, per dare una risposta concreta ad una domanda effettiva che c'è sul nostro territorio.

E molto probabilmente questa struttura, di 60 posti, ha anche creato una concorrenza, rispetto ad una struttura preesistente. Sicuramente anche altre cause possono aver inciso in questa flessione.

Ma al di là della flessione, che può essere anche comprensibile, ciò che lascia trasparire stasera l'Assessore, ed è questo forse il dato più preoccupante, è la

questione di una riduzione della durata della convenzione, tale da far presagire, o presupporre, che addirittura si possa arrivare ad un ridimensionamento della parte destinata al nido integrato.

Allora mi chiedo: quale politica di sostegno alla famiglia sta portando avanti l'Ente gestore in questo territorio? Quali sono i veri intendimenti, se ci sono, che lasciano presagire addirittura ad una chiusura del servizio di nido integrato, per poi eventualmente valutare una possibilità diversa, o di estensione del servizio di scuola materna di infanzia, oppure di qualcos'altro che oggi non conosciamo?

A mio avviso queste sono domande legittime che il Consiglio Comunale si deve porre nel momento in cui deve fare delle valutazioni e prendere delle decisioni. In questo senso avrei auspicato che l'Assessore questa sera avesse quantomeno dei dati un po' più pregnanti rispetto a quella che è stata una sintetica illustrazione del perché andiamo ad approvare questa convenzione in questi termini.

Chiedo quindi se ci sono delle integrazioni in questo senso, quali sono i veri intendimenti che possiamo ipotizzare rispetto alla sopravvivenza di questa struttura e soprattutto mi chiedo se l'Amministrazione abbia valutato anche delle ipotesi diverse dal contributo una tantum, fissato per un minimo di bambini, che non va certo ad incentivare l'iscrizione, ma va, in qualche modo, a creare una stampella, come ho già avuto modo di esprimermi nei confronti del Sindaco, rispetto a quelli che, invece, sono anche gli obblighi che l'Ente gestore si è assunto nel momento in cui ha attivato il servizio.

## **Sindaco**

Altri interventi? Assessore Pirazzo.

## **Assessore Pirazzo Luca**

I.R.P.E.A. è in difficoltà, su questo non ci piove. Nei vari incontri che hanno avuto con noi sono stati molto chiari e mi pareva di averlo fatto capire, ma se non sono stato abbastanza chiaro non c'è nessun problema a dirlo adesso.

Quali sono gli intendimenti di I.R.P.E.A.? Evidentemente loro, da un lato, hanno fatto un investimento alcuni anni fa, quindi hanno tutto l'interesse di tenerlo vivo, di farlo fruttare, facendo un discorso brutalmente economico. Dall'altro va anche detto che questa è un'associazione, una Fondazione anzi, che ha un suo scopo preciso per questo settore della sua attività: la formazione all'infanzia, in realtà non nel nostro territorio, ma in altri territori anche per bambini e ragazzi più grandi, e quindi hanno una finalità, diciamo, formativa-educativa. E questo è l'altro loro obiettivo fondamentale, sul quale cercano di puntare.

Chiaro che bisogna cercare di tenere in piedi entrambi gli aspetti. Al venir meno di uno dei due, ovviamente, non sta più in piedi neanche l'altro. Quindi se dal punto di vista economico non riescono più a reggere una determinata struttura, è evidente che dovranno pensare a dell'altro.

E' chiaro, altrettanto, che l'impegno di questa Amministrazione e le modifiche che andiamo a proporre questa sera vanno esattamente in tale direzione, sono finalizzate a dare un aiuto in questo senso, ed era un po' anche quello che ci chiedevano, al di là dello stretto importo economico: dimostrare l'interesse dell'Amministrazione per il mantenimento di questo servizio. Interesse che c'è tutto, per una serie di motivi, che ci siamo già detti, ma che possiamo

tranquillamente ricordare. Prima di tutto quello di offrire un servizio di nido integrato, che la popolazione richiede, tendenzialmente sempre di più. E' anche vero che siamo in un contesto abbastanza difficile dal punto di vista economico generale, di crisi, e questi, purtroppo, sono servizi molto costosi. Molto costosi sia in termini assoluti per le società che li gestiscono, sia per le famiglie, nonostante tutti gli interventi, gli sforzi di contenere i costi da parte di I.R.P.E.A., l'intervento del Comune, i contributi che ci sono in parte anche dalla Regione. Nonostante tutto questo rimangono comunque delle tariffe onerose anche per le famiglie: 400 e passa euro al mese per un bambino. Da questo punto di vista, comunque, va anche detto che I.R.P.E.A. fa tutto quello che può, o, quantomeno, quello che ritiene di poter fare, in quanto, mi risulta, hanno tariffe più basse di quelle che fanno in altri territori. Tra l'altro, cosa che secondo me è importante ed apprezzabile anche sul piano del rapporto con l'Amministrazione, praticano delle tariffe diversificate per i residenti, che ricevono il contributo dal Comune di Rubano, e per i non residenti. Cosa che non tutti fanno. Questo va riconosciuto ed è, mi sembra, un elemento di correttezza, giustizia, trasparenza, anche nei confronti dell'utenza, la quale è bene sappia che ci sono delle differenze nei comportamenti delle varie Amministrazioni.

Poi è chiaro che ciò che succederà da qui a due, tre, dieci anni non lo sappiamo.

Ciò che possiamo dire è sicuramente che da un lato, con tutti i vincoli e i limiti che purtroppo ci troviamo ad avere in questo contesto, l'intendimento di questa Amministrazione è quello di fare di tutto, quanto possibile, per mantenere il servizio, e questa nuova convenzione ne è la dimostrazione. Credo lo stesso si possa dire per I.R.P.E.A.. Chiaramente non oltre un certo limite, nel senso che è evidente che una struttura, che è anche una struttura economica, in perdita non può lavorare, o quantomeno non può lavorare a lungo. Questo è evidente.

Però non mi risulta che siamo, almeno ancora, arrivati a questa situazione. Quindi non fasciamoci la testa prima di rompercela e contiamo, perché credo che questo sia sicuramente un altro elemento, che il contesto economico vada migliorando, e che anche le famiglie abbiano meno difficoltà e possano accedere maggiormente a questo tipo di servizi, i quali, purtroppo, sono costosi. Ma questo dappertutto.

Credo di aver risposto.

*(intervento fuori microfono)*

#### **Assessore Pirazzo Luca**

La relazione annuale, Michela, dimmi a che articolo sei, perché io quello che trovo è all'articolo 1, che sono gli impegni dell'I.R.P.E.A., all'ultimo comma, che è il 7: "di trasmettere annualmente al Comune, entro il mese di maggio, l'elenco degli iscritti, con l'indicazione della data di nascita, della residenza, del periodo di inserimento e/o ritiro ed il numero di sezioni attivate, il Bilancio di previsione e quello consuntivo, gli importi e le quote richieste alle famiglie". E questo I.R.P.E.A. lo fa.

#### **Sindaco**

Consigliere Gottardo Michela.

**Consigliere Gottardo Michela**

Una breve replica. Io l'ho chiamata relazione, in realtà, perché così l'avevo intesa, però se nell'elenco c'è anche il numero di sezioni attivate, il Bilancio di previsione e consuntivo, abbiamo quantomeno delle partite contabili che in qualche modo possono essere lette, viste ed analizzate. Questo non è stato mai messo a disposizione, non è stato neanche mai chiesto, molto probabilmente.

**Sindaco**

Altri interventi? Pirazzo.

**Assessore Pirazzo Luca**

Giusto per completare, l'aveva già detto la consigliera Gottardo: questi sono documenti che ci sono, volendo, basta richiederli e si possono tranquillamente visionare, quindi piena disponibilità, com'è doveroso che sia.

**Sindaco**

Se non ci sono ulteriori interventi metto in approvazione la convenzione, così com'è stata depositata agli atti ed illustrata, con l'I.R.P.E.A., per la gestione del servizio nido integrato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi favorevole il Gruppo Vivere Rubano con Antonio Buso di Noi Rubano; contrario Antonio Consoli di Futuro e Libertà e astenuti Popolo della Libertà e Lega Nord.

C'è la votazione anche dell'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Come prima.

Michela Gottardo.

**Consigliere Gottardo Michela**

Consiglieri, scusate se vi trattengo soltanto un minuto, per comunicarvi, e questo perché ho piacere a seguire i lavori istituzionali, in primis del Consiglio Comunale, ma anche quelli delle Commissioni, e comunque tutta l'attività, che mi devo in qualche modo giustificare per impegni personali. Mi accorderò con il Direttore Generale per le modalità delle giustificazioni, mi dispiace sinceramente, ma comunque vi auguro buon lavoro da qui fino alla fine dell'anno e mi sembrava corretto sia nei confronti vostri, colleghi Consiglieri, ma anche nei confronti della cittadinanza, comunicare questa non piena disponibilità a seguire con un'assiduità costante l'attività istituzionale del nostro Comune, ripromettendomi, magari, a partire dall'anno prossimo, di riprendere l'impegno consueto.

**Sindaco**

Grazie della precisazione. Buonasera a tutti.

La seduta termina alle ore 21.40.